

Pistoia Musei

Offerta scuole 2026/2027



Fondazione Pistoia Musei e la scuola

Fondazione Pistoia Musei promuove l'incontro con l'arte e con il patrimonio storico all'interno del percorso di formazione scolastica, dall'infanzia alla secondaria di 2° grado.

Le collezioni artistiche e archeologiche, le mostre temporanee e gli edifici storici che le ospitano, costituiscono un contesto eccezionale per conoscere la storia della città e comprendere il legame tra la società del passato e quella attuale.

Per raggiungere questi obiettivi Pistoia Musei rinnova ogni anno la propria offerta di attività declinando ciascun percorso in base ai contenuti e all'età dei partecipanti. Ogni esperienza proposta mantiene però un denominatore comune: lo spazio dedicato al dialogo e ai diversi punti di vista. L'osservazione di un'opera d'arte o di un oggetto del passato sono momenti progettati per essere occasioni di conoscenza e di confronto collettivo in un contesto positivo, stimolante e accogliente.

Le visite guidate dialogiche, i laboratori, i percorsi in città e nel territorio e le iniziative per insegnanti diventano così opportunità che integrano e arricchiscono il percorso formativo delle classi e dei docenti.

Offerta scuole 2026/2027

4	Sedi, collezioni e mostre temporanee
7	Scuola dell'infanzia
15	Scuola primaria
25	Scuola secondaria di 1° grado
35	Scuola secondaria di 2° grado
45	Insegnanti
50	Accessibilità e risorse
52	Prenotazioni e informazioni

Sedi, collezioni e mostre temporanee

Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi

piazza del Duomo 7

L'Antico Palazzo dei Vescovi è uno dei principali complessi architettonici della città, sede delle collezioni di arte medievale e moderna e degli scavi archeologici. Attualmente è visitabile attraverso un percorso espositivo che permette di riscoprirne gli spazi restaurati e ammirare oggetti e opere che vanno dall'antichità all'Ottocento, tra cui la scultura di Giovanni Pisano, l'Arazzo millefiori, le collezioni di arte del Seicento e il ciclo di tempere murali di Giovanni Boldini. Il piano interrato ospita gli scavi archeologici e i reperti risalenti fino all'epoca romana recentemente riallestiti.

Museo di San Salvatore

via Tomba di Catilina

Il Museo di San Salvatore è ospitato in una delle più antiche chiese della città, restaurata e restituita alla città come luogo di cultura. Il piccolo museo racconta il cuore antico di Pistoia attraverso opere, reperti e installazioni multimediali che testimoniano l'origine romana e lo sviluppo medievale della città. L'offerta per le scuole collegata si incentra sul concetto di patrimonio, cura e sulle professioni dell'arte e della conservazione.

Palazzo de' Rossi Collezioni del Novecento

via de' Rossi 26

Nella cornice del settecentesco Palazzo de' Rossi sono presentate le collezioni di opere d'arte del 20° secolo. Il percorso espositivo è dedicato ad artiste e artisti attivi a Pistoia, da Galileo Chini a Marino Marini, fino alla pop art di metà secolo e agli autori delle ultime generazioni, e ricostruisce la storia e la grande apertura dell'arte del Novecento e degli anni Duemila. Dal 3 ottobre 2026 al 14 febbraio 2027 la sede ospita una mostra dedicata a un nucleo di opere dell'artista Carol Rama.

Palazzo Buontalenti

via de' Rossi 7

Palazzo Buontalenti è la sede delle mostre temporanee di arte antica, moderna e contemporanea. In concomitanza con l'anno scolastico 2026/2027 Palazzo Buontalenti ospita:

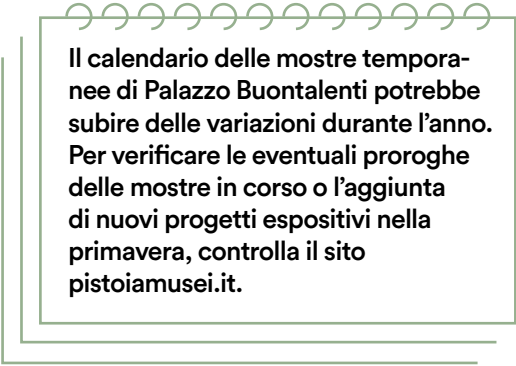
Una scena, tre direzioni.

Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli

Dal 27 novembre 2026 al 21 febbraio 2027

La mostra è dedicata all'opera di Roberto Barni, Umberto Buscioni e Gianni Ruffi, i tre maestri della "Scuola di Pistoia" che a partire da un'interpretazione della pop art degli anni Sessanta, hanno attraversato l'arte italiana fino agli anni Duemila.

L'esposizione ospita circa centocinquanta opere donate a Fondazione Cariat dal collezionista Carlo Palli. Dipinti, disegni e sculture dei tre autori dialogano in un percorso espositivo fatto di colore, sperimentazione e riflessione sul senso dell'arte.



Il calendario delle mostre temporanee di Palazzo Buontalenti potrebbe subire delle variazioni durante l'anno. Per verificare le eventuali proroghe delle mostre in corso o l'aggiunta di nuovi progetti espositivi nella primavera, controlla il sito pistoiamusei.it.



Scuola dell'infanzia

Le attività per le classi della scuola dell'infanzia propongono esperienze guidate per avvicinare bambine e bambini all'arte. Ogni visita inizia da un primo contatto con le opere e valorizza le reazioni suscitate durante l'osservazione condivisa. Tutte le attività sono accessibili, supportate dall'uso di materiali interpretativi e da laboratori creativi da svolgere negli spazi espositivi e negli Atelier.

Ogni esperienza proposta permette a bambine e bambini di osservare oggetti e opere con calma e di descrivere quello che provano in un contesto che favorisce la libera partecipazione. Il linguaggio, i materiali e i tempi dell'attività sono scelti in base all'età e alle necessità specifiche della classe.

Sotto la terra

COSA	visita narrata nel percorso archeologico con laboratorio finale
TEMI	narrazione e scoperta/edifici e oggetti/passato e presente/la città e le persone
PER CHI	classi della scuola dell'infanzia
DOVE	percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 3 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

Cosa si nasconde sotto i nostri piedi? Oggetti, strade, ma soprattutto una storia da raccontare: quella della città scomparsa sotto la terra. L'attività si svolge nel nuovo allestimento del percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi, tra reperti, rovine e aree di scavo che creano il contesto per un racconto animato incentrato sulla storia di un'antica città scomparsa sotto la terra. Bambine e bambini tramite la lettura di un libro illustrato vanno alla scoperta di un luogo sotterraneo e di oggetti misteriosi: resti di strade e di case, lampade, imbuti, monete, ossa e altro ancora.

La visita e il racconto sono arricchiti dalla manipolazione di oggetti e dall'osservazione dei reperti che diventano gli indizi per scoprire insieme che fine ha fatto la città protagonista della storia. Al termine la classe partecipa alla creazione di un grande elaborato pittorico che riassume le scoperte fatte durante la visita del museo e diventa un ricordo della storia vissuta insieme da portare in aula. L'attività stimola l'ascolto, il pensiero narrativo, l'immaginazione e il piacere della partecipazione, e incoraggia bambine e bambini a sentirsi parte di una storia che è stata iniziata dai nostri antenati.



Una delle illustrazioni del racconto di *Sotto la terra* utilizzate durante l'attività

COSA	visita animata con materiali interpretativi e laboratorio
TEMI	esplorare e descrivere/arte e natura/multisensorialità
PER CHI	classi della scuola dell'infanzia
DOVE	Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 3 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

Sembra un fiore è un'attività dedicata a bambini e bambine della scuola dell'infanzia che propone una riflessione sul rapporto tra arte e natura attraverso la visita dell'Antico Palazzo dei Vescovi, l'osservazione collettiva di alcune delle opere esposte e la sperimentazione di pratiche artistiche accessibili ispirate a ciò che si osserva durante il percorso.

La visita è articolata in poche tappe selezionate, inserite all'interno di una narrazione che prevede l'interazione dei partecipanti e l'uso di oggetti e materiali interpretativi. Durante l'attività sono utilizzati i diversi sensi attraverso osservazioni, ascolto, esperienze tattili e olfattive che arricchiscono la visita e stimolano la partecipazione. La parte finale dell'attività ruota intorno all'osservazione dell'Arazzo millefiori e alla creazione di un'opera tessile a esso ispirata.

COSA	visita animata con materiali interpretativi
TEMI	colori e forme/osservazione e parole/suoni e multisensorialità
PER CHI	classi della scuola dell'infanzia
DOVE	Palazzo de' Rossi Collezioni del Novecento
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	tutti i giorni dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 3 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

La nuova attività dedicata alle classi della scuola dell'infanzia per scoprire gli ambienti e le opere delle Collezioni del Novecento a Palazzo de' Rossi consiste in una visita in poche tappe selezionate. Ogni opera, figurativa o astratta, dà l'opportunità di sperimentare diverse modalità interpretative: la parola per descrivere ciò che si vede, la creazione di rumori e suoni prodotti con la voce, il corpo e altri strumenti per creare una cornice sonora all'opera. L'attività propone un'esperienza multisensoriale in cui opere d'arte visiva e suoni si intrecciano in un contesto fondato sulla partecipazione e sul gioco.

Tra ottobre 2026 e febbraio 2027 l'attività sarà incentrata anche sui dipinti dell'artista Carol Rama, protagonista della mostra a lei dedicata a Palazzo de' Rossi.

COSA	visita con laboratorio alla mostra <i>Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli</i> (novembre 2026 - febbraio 2027)
TEMI	colori e forme/arte e oggetti comuni/spazio, corpo e movimento
PER CHI	classi della scuola dell'infanzia
DOVE	Palazzo Buontalenti e Atelier
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi, da novembre 2026 a febbraio 2027
QUANTO	€ 3 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

Le opere protagoniste della mostra si trasformano in strumenti per entrare in contatto con un mondo giocoso, fatto di stupore e meraviglia. Tra monti colorati, cieli puzzle, aquiloni, scarpine e scatole di cravatte, la visita diventa l'occasione per scoprire il colore come mezzo espressivo che trasforma lo spazio con cui interagiamo usando il corpo e il movimento.

L'attività si sviluppa in mostra e nell'Atelier. La prima parte prevede la visita delle sale attraverso una selezione di tappe, durante le quali osservare con calma le opere e sperimentare modalità di interazione sempre diverse grazie all'uso di materiali creativi, del tatto e del movimento. Nella parte in laboratorio bambini e bambine costruiscono insieme un ambiente colorato da abitare, nominare e inserire in una narrazione.





Scuola primaria

I percorsi per le classi della scuola primaria invitano bambine e bambini tra i 6 e gli 11 anni a entrare in contatto con l'arte, la storia e i musei attraverso una serie di esperienze di incontro e momenti di crescita piacevoli e stimolanti.

Durante le attività si osservano le opere con calma, promuovendo la condivisione delle proprie riflessioni in un contesto aperto, costruito per favorire la partecipazione.

L'incontro con l'arte diventa così un'occasione di conoscenza condivisa alimentata dal dialogo che dà accesso alla scoperta del territorio, del tempo passato e presente, e di sé. Le attività si sviluppano attraverso l'uso di domande aperte, materiali interpretativi e momenti di creazione negli spazi espositivi e in laboratorio. Ogni proposta prevede che il linguaggio, gli esempi e i tempi siano declinati in base all'età di chi partecipa.

Caro futuro...

COSA	visita al Museo di San Salvatore con materiali preliminari
TEMI	Pistoia romana e medievale/passato e futuro/città e patrimonio/archeologia, restauro e i mestieri dell'arte/studio a scuola e verifica in città
PER CHI	classi della scuola primaria
DOVE	Museo di San Salvatore
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	tutti i giorni dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

Caro futuro... è una visita ideata per scoprire, attraverso fotografie, dipinti, oggetti e altre testimonianze, la storia della chiesa di San Salvatore, restaurata dopo un lungo abbandono e aperta nel 2022 come Museo di San Salvatore. L'attività inizia in classe con l'aiuto di un materiale preliminare ricevuto qualche giorno prima e arricchito dalle illustrazioni di Samuele Recchia. Il giorno della visita i partecipanti osservano i reperti rinvenuti nel sottosuolo, i segni lasciati dalle diverse fasi di costruzione dell'edificio, cosa c'era nei suoi dintorni, e come hanno lavorato le persone che si sono occupate del restauro.

Tutte le scoperte si legano a delle domande: cosa c'era prima? Com'è stato possibile restaurare un affresco e ricostruire le parti mancanti? Quale legame esiste tra i reperti e l'edificio? Gli oggetti rinvenuti diventano il punto di partenza per una riflessione sui modi di vivere a Pistoia in epoche passate strutturata attraverso domande aperte, a cui rispondere grazie a quanto già scoperto dagli studiosi o formulando ipotesi collettive. Al termine dell'attività la prospettiva dei partecipanti si sposta verso il futuro: come verranno interpretati e considerati gli oggetti del nostro presente dagli archeologi degli anni Tremila? Questa domanda finale diventa lo spunto per poter proseguire l'attività in classe grazie a indicazioni, mappe concettuali e schemi da usare in autonomia per riflettere sul valore degli oggetti materiali che popolano la nostra quotidianità.



Una delle illustrazioni di Samuele Recchia
presenti nel materiale preliminare inviato alla classe

La storia del mondo in quattro oggetti

COSA	visita al percorso archeologico con laboratorio finale
TEMI	archeologia/medioevo/passato e presente/città e patrimonio/uso del corpo e pensiero divergente
PER CHI	classi della scuola primaria
DOVE	percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	2 ore
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

Quali oggetti possono raccontare la storia del mondo? L'attività si svolge nel percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi, recentemente riallestito e pensato per accompagnare anche le classi della scuola primaria alla scoperta delle tracce del passato. Durante la visita la classe esplora un affascinante percorso sotterraneo tra strutture murarie, strade antiche, oggetti d'uso quotidiano che testimoniano la presenza romana e medievale a Pistoia. Alunni e alunne osservano i reperti come indizi da decifrare partendo da ipotesi e scoprono una diversa dimensione della vita antica, come l'alimentazione, il commercio e il tempo libero.

Durante il laboratorio, bambine e bambini si esercitano sull'osservazione e analisi di un oggetto del presente o del recente passato, più o meno familiare: di che cosa è fatto? Quanto è grande? Di che colore è? Quali sensazioni tattili dà a chi lo tocca? Lavorando a gruppi e procedendo per ipotesi, chi partecipa immagina il suo uso per poi restituirlo al resto della classe in forma di mimo, senza l'uso di parole.

L'attività incoraggia l'osservazione e la connessione tra passato e presente, stimolando competenze trasversali come la comprensione storica, l'educazione alla cittadinanza, la creatività e il pensiero divergente.

COSA	visita dialogica con laboratorio alle Collezioni del Novecento
TEMI	arte del Novecento/pittura e spazio/figurazione e astrazione/tecniche polimeriche
PER CHI	classi della scuola primaria
DOVE	Palazzo de' Rossi e Atelier
DURATA	2 ore
QUANDO	tutti i giorni dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

Multimateriale è un'attività ideata per favorire un'esplorazione partecipata degli ambienti e delle opere delle Collezioni del Novecento a Palazzo de' Rossi. Le classi sono invitate a una visita in tappe selezionate durante le quali scoprire le opere degli artisti pistoiesi del 20° e 21° secolo come Marino Marini, Fernando Melani e Zoè Gruni.

La prima parte è dedicata alla visita del museo: si illustrano, in modo accessibile e calibrato in base all'età, materiali e tecniche usate da artisti e artiste, proponendo una riflessione sulla trasformazione dei linguaggi artistici del Novecento e sull'uso di nuovi materiali fino ai primi anni Duemila.

La seconda parte si svolge in Atelier, dove bambini e bambine fanno esperienza diretta delle tecniche e dei materiali scoperti durante la visita attraverso la pratica.

Dal 3 ottobre 2026 al 14 febbraio 2027 il percorso includerà un nucleo di opere dell'artista Carol Rama, presenti nelle sale in occasione della nuova edizione del progetto *In Visita*.

Un tesoro di città

COSA	visita con attività al Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi e piazza del Duomo
-------------	---

TEMI	medioevo/storia di Pistoia/legame tra museo e città/luoghi della città
-------------	--

PER CHI	classi della scuola primaria
----------------	------------------------------

DOVE	Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
-------------	---------------------------------------

DURATA	1 ora e mezza
---------------	---------------

QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
---------------	---

QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria
---------------	--

Un tesoro di città accompagna alla scoperta degli ambienti storici e delle opere delle collezioni del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi. Il percorso si svolge in poche tappe selezionate durante le quali si alternano osservazione, dialogo e dei momenti ludico-creativi utili a stimolare la partecipazione e la conversazione.

L'attività permette di osservare con calma alcune opere selezionate come l'angelo ligneo di Giovanni Pisano, le sale affrescate e l'Arazzo millefiori, e di condividere idee e sensazioni in un contesto creato per favorire la partecipazione. Durante la visita si osservano le opere, toccano oggetti, annusano profumi e ascoltano suoni all'interno di un'esperienza multisensoriale. A ogni tappa i partecipanti ricevono anche il pezzo di una grande mappa realizzata in collaborazione con l'illustratore Nicola Giorgio che, una volta completata, diventa uno strumento per esplorare piazza del Duomo e gli edifici circostanti e per scoprire le relazioni che legano il patrimonio diffuso della città con quello del museo.



Dentro e fuori l'opera

NOVITÀ

COSA	visita con laboratorio alla mostra <i>Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli</i> (novembre 2026 - febbraio 2027)
TEMI	arte del Novecento/pittura/oggetti d'arte/colore/gioco e leggerezza due e tre dimensioni/uso del corpo
PER CHI	classi della scuola primaria
DOVE	Palazzo Buontalenti e Atelier
DURATA	2 ore
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi, da novembre 2026 a febbraio 2027
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e bambini con disabilità, prenotazione obbligatoria

L'attività è dedicata alla scoperta delle opere di Roberto Barni, Umberto Buscioni e Gianni Ruffi, protagonisti dell'arte pistoiese della seconda metà del Novecento a cui è dedicata la mostra *Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli*.

Nel percorso bambini e bambine incontrano pittura, oggetti e fotografie che mettono a confronto lo spazio dell'arte con quello della realtà quotidiana. Quale limite li separa? Cosa succede se provo a entrare in un'opera d'arte? Quanti modi esistono per entrarci? In un passaggio costante fra la seconda e la terza dimensione, la classe gioca e interagisce con le opere e i loro significati, confrontandosi con il potenziale narrativo di oggetti comuni trasformati in arte: scarpe, mappe, trampolini, cravatte, porte, messaggi in bottiglia, aquiloni e fontane.

In Atelier i partecipanti sperimentano nuovamente il passaggio, dallo spazio del reale a quello dell'arte, creando un ambiente ispirato alle opere della mostra in cui oggetti quotidiani e persone reali diventano rappresentazioni in grado di produrre messaggi e idee inaspettate.



Umberto Buscioni, *Invito al viaggio*, 1971,
matita e olio su tela
Collezione Fondazione Cariat
Donazione Carlo Palli, Prato



THE
APHRODITE
OF KNIDOS
BY PRAXITELES
C. 350 BC
GALLERY 101



Scuola secondaria di 1° grado

Le visite e i laboratori per le classi della scuola secondaria di 1° grado permettono di entrare in contatto diretto con l'arte e il patrimonio culturale della città attraverso esperienze accessibili e stimolanti. Per ragazzi e ragazze tra i 12 e i 14 anni l'esperienza al museo diventa l'occasione per riflettere su temi più ampi, come il concetto di patrimonio culturale e il suo rapporto con le civiltà del passato e del presente.

In questo modo la visita diventa anche l'occasione per verificare il ruolo civico del museo e la sua capacità di promuovere riflessioni critiche sul nostro tempo e sul nostro ruolo nella società di oggi e di domani.

Ogni attività prevede un tempo dedicato alla conversazione favorita dall'esperienza diretta con le opere e gli oggetti esposti.

Le esperienze di visita possono completarsi con una parte laboratoriale, che si svolge in piccoli gruppi o individualmente, con l'obiettivo di valorizzare la soggettività, il lavoro espressivo, la cooperazione e il confronto fra pari.

Visita guidata dialogica per gruppi scolastici

PER CHI	classi della scuola secondaria di 1° grado
DOVE	tutte le collezioni e le mostre temporanee
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	in orario di apertura delle collezioni e delle mostre
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e ragazzi con disabilità; prenotazione obbligatoria

Le visite guidate dialogiche facilitano l'avvicinamento alle opere, alle storie delle collezioni esposte e ai temi delle mostre temporanee grazie all'uso di un linguaggio accessibile, calibrato in base all'età e alle specifiche esigenze dei partecipanti.

La visita si struttura come una narrazione in cui le informazioni storiche e artistiche fornite si alternano a momenti di discussione con la classe attivati dall'uso di domande aperte. Questi momenti sono utili a esercitare la capacità interpretativa dei partecipanti, costruire connessioni con il nostro quotidiano e stimolare la costruzione condivisa della conoscenza.

Le visite guidate possono essere richieste per le seguenti sedi:

- Museo di San Salvatore
- Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
(percorso archeologico oppure allestimento *Museo Aperto*)
- Collezioni del Novecento a Palazzo de' Rossi
(con mostra *In Visita. Carol Rama* dal 3 ottobre 2026 al 14 febbraio 2027)
- Palazzo Buontalenti per la mostra *Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli*
(novembre 2026 - febbraio 2027)

COSA	visita con laboratorio
TEMI	civiltà antica/medioevo/archeologia/passato e futuro/città e patrimonio
PER CHI	classi della scuola secondaria di 1° grado
DOVE	sezione archeologica del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	2 ore
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e ragazzi con disabilità; prenotazione obbligatoria

Cosa raccontano di noi degli scavi archeologici e i reperti di epoca romana e medievale rinvenuti al loro interno? In che modo ci permettono di collegare il nostro tempo al passato? I reperti, gli scavi, le testimonianze raccolte da archeologi e archeologhe nel corso degli anni Settanta, sono uno strumento per conoscere le civiltà del passato e collegarle alla nostra individuando continuità e differenze.

L'attività inizia con la visita al percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi, riallestito e riaperto nel dicembre 2025. In un percorso a tappe la classe visita le aree di scavo del sottosuolo, osserva e analizza gli oggetti rinvenuti e si esercita nell'ipotizzarne l'uso, la destinazione e l'origine, seguendo i metodi della ricerca archeologica. Passandosi di mano in mano strumenti di scavo, ragazzi e ragazze toccano testimonianze storiche originali e riproduzioni di oggetti, e osservano fotografie storiche che raccontano l'area che stanno visitando.

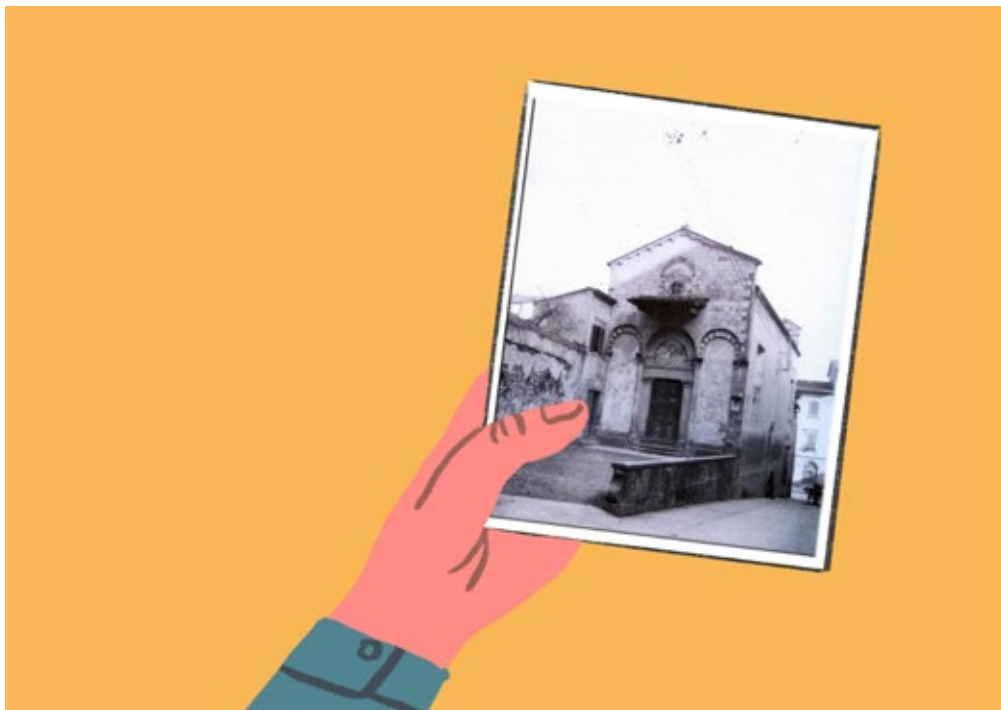
Nella parte di laboratorio, a piccoli gruppi, si lavora a una simulazione di scavo, utilizzando gli strumenti e il metodo indagato nella prima parte di visita: ragazze e ragazzi rinvencono alcuni materiali, frammenti di oggetti antichi o contemporanei, e compilano insieme una scheda simile a quelle usate da archeologi e archeologhe, per sperimentare cosa significhi definire e catalogare un reperto.

COSA	visita con materiale preliminare
TEMI	città antica/medioevo/recupero e restauro/città/patrimonio e valori civici
PER CHI	classi della scuola secondaria di 1° grado
DOVE	Museo di San Salvatore
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	tutti i giorni dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e ragazzi con disabilità; prenotazione obbligatoria

L'attività inizia in aula, dove insegnanti, ragazzi e ragazze osservano insieme i materiali preliminari forniti dal museo con fotografie storiche e immagini dei lavori che hanno interessato l'ex chiesa di San Salvatore, restaurata e riaperta al pubblico come Museo di San Salvatore nel 2022. Il recupero e il restauro, durante la visita, diventano l'occasione per costruire una riflessione più ampia sull'uso, il valore e il significato della città storica rispetto alle esigenze della società di oggi.

La visita al museo permette di conoscere meglio le professioni di chi ha restaurato, scavato, analizzato i reperti e gli affreschi presenti. Le fotografie già viste vengono confrontate con gli spazi attuali e l'allestimento dei reperti, per conoscere la storia di San Salvatore e della vicina piazza del Duomo nel corso dei secoli.

La riflessione si amplia al riutilizzo di edifici storici per usi nuovi e diversi, facendo anche degli esempi sul territorio pistoiese. Quando e come è possibile trasformare un edificio antico in qualcos'altro? In che modo la cura del patrimonio storico cittadino incontra i valori civici della nostra società? L'attività diventa uno stimolo a osservare il paesaggio urbano ed extraurbano con uno sguardo più attento ai suoi cambiamenti, necessità e possibilità.



La chiesa di San Salvatore in un'illustrazione
di Samuele Recchia

Il tuo corpo è un capolavoro

COSA visita con laboratorio

TEMI arte del Novecento e contemporanea/ritratto/corpo e trasformazione/tecniche e materiali della contemporaneità

PER CHI classi della scuola secondaria di 1° grado

DOVE Palazzo de' Rossi e Atelier di Palazzo Buontalenti

DURATA 2 ore

QUANDO tutti i giorni dalle 10:00 in poi

QUANTO € 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi;
gratuito per insegnanti e ragazzi con disabilità; **prenotazione obbligatoria**

Cosa ci piace mostrare di noi? Cosa preferiamo, invece, nascondere alle altre persone? Questi interrogativi sono alla base dell'opera *Copricapo I* (2004) dell'artista Zoè Gruni e il punto di partenza dell'attività *Il tuo corpo è un capolavoro*.

Durante la prima parte, la classe osserva e discute alcune opere esposte nelle Collezioni del Novecento di Palazzo de' Rossi, concentrandosi sui ritratti e sulla rappresentazione del corpo da parte di artisti e artiste del Novecento pistoiese, come Francesco Chiappelli, Marino Marini e Zoè Gruni. L'osservazione permette di riflettere criticamente sugli elementi simbolici che associamo ad abbigliamento, postura ed espressioni del soggetto. A cosa penso quando mi fermo a guardare una persona che non conosco? Come funzionano i meccanismi del mio giudizio?

A partire da queste domande, nell'Atelier di Palazzo Buontalenti, ragazzi e ragazze immaginano e realizzano insieme una scultura indossabile ispirandosi all'opera di Zoè Gruni. Usando gli stessi materiali impiegati dall'artista come iuta e filo di lana, i partecipanti trasformano i propri corpi e riflettono sulla rappresentazione di emozioni, status, cultura o appartenenza delle persone tramite il corpo. L'attività è progettata in collaborazione con Zoè Gruni.



La classe al museo, il museo in classe

NOVITÀ

COSA	attività guidata in aula e visita guidata dialogica
TEMI	cos'è il museo/città e patrimonio/storia dell'arte/collettività e valori civici
PER CHI	classi della scuola secondaria di 1° grado
DOVE	in classe e al Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	1 ora in classe, 1 ora e mezza al museo
QUANDO	in classe dal lunedì al venerdì; al museo dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 7 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e ragazzi con disabilità; prenotazione obbligatoria

L'attività ha come obiettivo la conoscenza delle funzioni dei musei e lo sviluppo di una riflessione più ampia e collettiva sul loro ruolo nella società. Il percorso prevede un appuntamento preliminare in classe condotto da un professionista dei musei e una visita al museo. Durante l'esperienza in classe, attraverso un lavoro a piccoli gruppi ragazzi e ragazze sperimentano obiettivi e funzioni del museo simulando la "musealizzazione" della propria aula. Il secondo incontro al Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi ha la durata di un'ora e mezza e consiste in una visita progettata per scoprire insieme la storia del palazzo, le opere che tutela ed espone, la relazione con la storia della città e del centro storico nel corso dei secoli. Il percorso prevede tappe selezionate, pensate per collegare attraverso il dialogo gli stimoli nati dal laboratorio svolto in classe. Per farlo viene utilizzato un set di parole chiave che la classe dovrà collegare a ciascuna tappa motivando la scelta. Al termine della visita ogni classe stabilisce la propria definizione di museo e le sue funzioni attuali e future in rapporto alla società di oggi e ai suoi valori civici.

COSA	visita con laboratorio alla mostra <i>Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli</i> (novembre 2026 - febbraio 2027)
TEMI	arte del Novecento/pittura/oggetti quotidiani/terza dimensione/individualità e gruppo
PER CHI	classi della scuola secondaria di 1° grado
DOVE	Palazzo Buontalenti e Atelier
DURATA	2 ore
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi, da novembre 2026 a febbraio 2027
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e ragazzi con disabilità; prenotazione obbligatoria

Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli è una mostra temporanea dedicata a tre figure protagoniste dell'arte pistoiese del Novecento. Il percorso racconta la relazione di amicizia, gli scambi, il confronto e gli stimoli reciproci fra i tre, sottolineando sia le loro individualità, che un percorso artistico condiviso. L'esposizione presenta dipinti e opere tridimensionali, dove la presenza umana è spesso evocata attraverso elementi della vita quotidiana.

Nella prima parte di visita alla mostra, i partecipanti scoprono il contesto storico e artistico nel quale i tre autori hanno vissuto e lavorato, osservano e leggono insieme le opere in un dialogo aperto grazie all'uso di domande e di materiali di supporto. In laboratorio la riflessione si concentra sulla relazione fra individualità e gruppo, sulla possibilità di lavorare e stare insieme, ma rimanendo sé stessi. La classe sperimenta diverse tecniche per realizzare delle porzioni di cielo da poter poi unire, come nel dipinto *Cielo puzzle* di Umberto Buscioni. Ogni partecipante lavorerà sia sul proprio pezzo di cielo, che su quello delle altre persone, coniugando lavoro individuale e lavoro condiviso.

Il "cielo puzzle" diventa uno stimolo interpretativo per una riflessione finale sull'arte come mezzo per esprimere ciò che ci accomuna o che ci differenzia.



Scuola secondaria di 2° grado

Studentesse e studenti della scuola secondaria di 2° grado possono integrare il proprio percorso formativo con visite e laboratori.

Visite guidate dialogiche, incontri in classe e workshop forniscono un contesto che stimola la conoscenza e favorisce l'incontro con le opere e le società che le hanno prodotte. Le visite guidate sono strutturate per favorire la costruzione di un pensiero collettivo attraverso il dialogo, in un ambiente diverso da quello della scuola ma che condivide con essa obiettivi formativi e di crescita. I laboratori associati alle visite permettono invece di avvicinarsi all'arte e al patrimonio culturale con un approccio che coniuga il pensiero alla pratica e che sollecita competenze e inclinazioni diverse.

La costruzione di una visione critica sulle cose attraverso il confronto e la cooperazione è un elemento centrale di ogni attività proposta per la scuola secondaria di 2° grado. L'esperienza diretta delle collezioni e delle mostre temporanee si associa sempre a una riflessione più ampia sul rapporto tra arte, individui e collettività, e sul ruolo che assume il patrimonio artistico e culturale in una dimensione globale e locale.

Visita guidata dialogica per gruppi scolastici

PER CHI	classi della scuola secondaria di 2° grado
DOVE	tutte le collezioni e le mostre temporanee
DURATA	1 ora e mezza
QUANDO	in orario di apertura delle collezioni e delle mostre
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e studenti con disabilità; prenotazione obbligatoria

Le visite guidate dialogiche facilitano l'avvicinamento alle opere, alle storie delle collezioni esposte e ai temi delle mostre temporanee grazie all'uso di un linguaggio accessibile, calibrato in base all'età e alle specifiche esigenze dei partecipanti.

Ogni visita si struttura attraverso una narrazione che alterna informazioni sul contesto storico e artistico a momenti di discussione. La conversazione è alimentata da domande aperte che stimolano un'esperienza partecipata in cui la conoscenza è costruita insieme al gruppo.

Le visite guidate per l'A.S. 2026/2027 possono essere richieste per:

- Museo di San Salvatore
- Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
(percorso archeologico oppure allestimento *Museo Aperto*)
- Collezioni del Novecento a Palazzo de' Rossi
(con mostra *In Visita. Carol Rama* dal 3 ottobre 2026 al 14 febbraio 2027)
- Palazzo Buontalenti per la mostra *Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli*
(novembre 2026 - febbraio 2027)

Scuola di archeologia

NOVITÀ

COSA	attività preliminare guidata in classe e visita con laboratorio al museo
TEMI	archeologia/città e patrimonio/età antica e medioevo/passato e futuro/professioni dell'arte
PER CHI	classi della scuola secondaria di 2° grado
DOVE	in classe e al percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	1 ora in classe, 2 ore al museo
QUANDO	in orario di lezione e al museo dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 7 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e studenti con disabilità; prenotazione obbligatoria

Scuola d'archeologia è un'attività per classi di scuola secondaria di 2° grado che introduce la disciplina archeologica e la storia antica e medievale di Pistoia grazie ai reperti e alle testimonianze materiali del passato giunte fino a noi. Durante il primo incontro in aula, un'archeologa prepara la classe descrivendo obiettivi e approcci della pratica archeologica contemporanea, partendo dalle operazioni di scavo avvenute nel centro storico di Pistoia nel corso degli ultimi decenni. L'attività permette di comprendere le sfide e le opportunità di una disciplina che ci mette concretamente in contatto con il passato affrontando i concetti di ricerca, conservazione e valorizzazione.

Nel secondo incontro guidato la classe trova conferma delle informazioni ricevute a scuola visitando gli scavi del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi, osservando i reperti esposti nella nuova sezione archeologica del museo e partecipando a un'attività di laboratorio finale. Qui la classe simula il rinvenimento di alcuni oggetti e la ricostruzione dei contesti umani che li hanno prodotti, verificando come l'archeologia, in ultima istanza, usi i rinvenimenti del passato come strumento per ricostruire le vite delle persone e stabilire continuità e differenze con la società di oggi.

Scuola secondaria di 2° grado

Allegoria della vita attiva

COSA	laboratorio performativo al museo
TEMI	rapporto tra arte del passato e presente/corpo e performance/trasformazione sociale/valori civici
PER CHI	classi della scuola secondaria di 2° grado
DOVE	Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	3 ore circa
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; gratuito per insegnanti e studenti con disabilità; prenotazione obbligatoria

Allegoria della vita attiva è un laboratorio per studenti e studentesse delle scuole superiori, un'età in cui la costruzione dell'identità personale e la riflessione sul proprio ruolo nel mondo diventano questioni centrali. L'attività dedica tempo e spazio all'interpretazione di un'unica opera d'arte, per metterla in relazione con il presente con l'obiettivo di utilizzare l'arte come strumento per rendere leggibili e interpretabili aspetti nascosti della nostra quotidianità, rivelandone criticità e complessità. L'attività propone un approccio meno consueto, che coinvolge il corpo e il movimento accanto alla riflessione verbale.

L'esperienza parte dall'osservazione e analisi di un dipinto del 17° secolo del pittore Giacinto Gimignani, *Allegoria della vita attiva e contemplativa*, e si articola in una fase di osservazione e in una fase di attività pratica. L'opera di Gimignani offre una rappresentazione allegorica del lavoro e del successo sociale, che affrontiamo con le classi per la sua attualità e rilevanza nella costruzione dell'identità e del futuro di studenti e studentesse. Dopo l'osservazione del dipinto, la classe è invitata a collegare gli elementi simbolici che lo compongono con il vissuto dei partecipanti, pensando all'ambiente scolastico, alla sfera delle relazioni personali, alle aspirazioni e alle dinamiche di collaborazione e competizione che le caratterizzano. Dalla conversazione emergono i nuovi elementi e soggetti che la classe utilizzerà per realizzare una nuova rappresentazione allegorica collettiva.



Questa rappresentazione prende forma attraverso il social presencing theatre, la pratica sviluppata dalla coreografa Arawana Hayashi che permette di dare corpo a situazioni complesse tramite una performance collettiva basata sul movimento. Dopo alcuni passaggi preliminari di preparazione, i partecipanti incorporano e interpretano i concetti astratti emersi dalla conversazione, dando loro forma fisica: ne indagano le caratteristiche attuali, le interrelazioni, e ne prefigurano i possibili cambiamenti futuri.

Nella performance, studenti, studentesse e insegnanti diventano parti dinamiche di un quadro in mutamento, che raffigura la loro percezione degli schemi sociali attuali e le possibilità di trasformarli attraverso l'azione nello spazio pubblico. Il laboratorio trae ispirazione anche da *Vita activa*, il saggio in cui la filosofa Hannah Arendt riflette sul ruolo degli individui nella società e sulla loro capacità di trasformare il mondo.

L'attività fa anche parte del percorso di formazione per insegnanti proposto da Pistoia Musei che prevede il coinvolgimento delle classi. Per maggiori informazioni consulta la sezione dedicata a *Storia dell'arte: perché parlarne?*

Le famiglie artistiche del Novecento

NOVITÀ

COSA	visita con attività in laboratorio
TEMI	arte moderna e contemporanea/città e patrimonio/arte e società/disegno
PER CHI	classi della scuola secondaria di 2° grado
DOVE	Palazzo de' Rossi e Atelier di Palazzo Buontalenti
DURATA	2 ore
QUANDO	tutti i giorni, dalle 10:00 in poi
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; insegnanti e studenti con disabilità gratuito, prenotazione obbligatoria

L'attività è composta da una visita con laboratorio finale e affronta i cambiamenti dell'arte del Novecento, il rapporto tra avanguardia e tradizione, e una riflessione specifica su come le grandi trasformazioni dell'arte internazionale abbiano prodotto degli effetti su quella pistoiese.

La visita nelle Collezioni del Novecento a Palazzo de' Rossi permette di confrontarsi con opere simboliste, futuriste, cubiste, figurative, astratte o pop realizzate da autori e autrici che hanno operato o sono nati a Pistoia. Questo permette di riflettere su come il territorio pistoiese sia riuscito ad accogliere e dare spazio ad artisti e artiste che hanno legato in modo personale gli stimoli provenienti dalle grandi capitali dell'arte del Novecento alle specificità di un territorio di provincia. Per riuscire molti artisti pistoiesi hanno costruito legami tra loro, costituendosi in gruppi o in "famiglie artistiche" e facendo della vita comunitaria, del confronto e della collaborazione uno strumento per la propria produzione.

Al termine della visita, articolata in poche tappe pensate per favorire la conversazione, la classe sperimenta in Atelier l'uso di alcune tecniche attraverso un lavoro pittorico collettivo, così da approfondire le necessità e le possibilità che il lavoro collaborativo può offrire, in ambito artistico e non.

COSA	visita con laboratorio alla mostra <i>Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli</i> (novembre 2026 - febbraio 2027)
TEMI	arte e pratica artistica/arte del Novecento/arte e filosofia/storia del Novecento
PER CHI	classi della scuola secondaria di 2° grado
DOVE	Palazzo Buontalenti e Atelier
DURATA	2 ore
QUANDO	dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi, da novembre 2026 a febbraio 2027
QUANTO	€ 5 a partecipante, ingresso e attività inclusi; insegnanti e studenti con disabilità gratuito, prenotazione obbligatoria

L'attività di visita con laboratorio alla mostra *Una scena, tre direzioni. Barni, Buscioni e Ruffi dalla donazione Carlo Palli* offre l'opportunità di integrare una riflessione sull'arte del Novecento e in particolare sulla pittura, con un momento pratico in Atelier.

Il percorso della mostra presenta una ricca selezione di opere dei tre artisti sottolineando le differenze e gli aspetti condivisi. I loro lavori mostrano una continua sperimentazione e riflessione sul significato dell'arte, giocando sui riferimenti alla realtà, sulle definizioni linguistiche di ciò che si osserva e sul rapporto con la tradizione artistica del passato. La visita permette di osservare le opere, soffermandosi in una serie di tappe selezionate per approfondire la poetica e il contesto storico artistico. Ogni tappa prevede anche una conversazione con domande aperte che permettono di prepararsi alla parte finale del laboratorio. Qui la classe si confronta con un momento pratico di sperimentazione di alcune tecniche, senza che siano richieste competenze artistiche. Attraverso un esercizio pittorico accessibile si potrà riflettere collettivamente su questioni fondamentali come il rapporto che lega arte e tempo oppure su come l'arte riesca a rappresentare il mondo mostrandolo e nascondendolo.



Formazione Scuola-Lavoro

Fuori programma è l'offerta FSL (Formazione Scuola-Lavoro) di Fondazione Pistoia Musei realizzata in collaborazione con gli istituti scolastici superiori della provincia di Pistoia. Ogni anno gruppi di studentesse e studenti seguono un calendario di appuntamenti di formazione per conoscere le finalità, gli aspetti gestionali e le professionalità dei musei e avere un primo approccio al mondo del lavoro grazie a un'esperienza da svolgere all'interno di un'istituzione culturale.

Attraverso questi incontri, giovani tra i 16 e i 19 anni hanno l'opportunità di conoscere da vicino il lavoro del museo e di contribuire attivamente alla valorizzazione delle sue collezioni e mostre, sviluppando competenze di ricerca, comunicazione e mediazione culturale.

Durante il percorso formativo sono illustrati gli obiettivi, la missione e alcune delle strategie adottate per migliorare l'operatività dei musei di oggi. Il programma si struttura in diverse fasi, dall'affiancamento durante le attività proposte a diverse tipologie di pubblico, fino alla progettazione di un evento in collaborazione con lo staff di Pistoia Musei.

Gli insegnanti interessati possono scrivere per ricevere maggiori informazioni sui calendari e i periodi disponibili durante l'anno scolastico.



Per insegnanti

Oltre al programma di attività e progetti speciali per le classi, Pistoia Musei propone un calendario di eventi dedicati a chi lavora nel mondo dell'educazione e dell'insegnamento nella scuola. Durante l'A.S. 2026/2027 sono previsti workshop con artisti, presentazioni e momenti dedicati al tema dell'educazione e della formazione.

Rimani in contatto con noi per avere informazioni sulle proposte dedicate alle collezioni e alle mostre temporanee, conoscere i progetti speciali per la scuola e ricevere inviti alle attività di formazione e alle visite esclusive dedicate agli insegnanti.

Scansiona il QR code per iscriverti al nostro indirizzario insegnanti.



VISITE GUIDATE GRATUITE DI PRESENTAZIONE PER INSEGNANTI



Scansiona
il QR code
per iscriverti
al nostro
indirizzario
insegnanti.

In occasione dell'inizio dell'anno scolastico e di ogni mostra temporanea, Pistoia Musei organizza una serie di appuntamenti e di visite guidate per insegnanti di ogni grado scolastico per presentare le esposizioni, le collezioni e l'offerta per le scuole a queste collegate.

Gli incontri sono in presenza e online, per permettere la partecipazione del maggior numero di docenti. Per ricevere l'invito tramite la newsletter dedicata, iscriviti alla mailing list tramite il QR code indicato sopra.

La partecipazione è sempre gratuita e su prenotazione.



Storia dell'arte: perché parlarne?

NOVITÀ

COSA	corso di formazione per docenti sulla didattica della storia dell'arte
PER CHI	docenti della scuola secondaria di 2° grado e classi
DOVE	a scuola e al Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi
DURATA	2 appuntamenti a scuola di 2 ore ciascuno, 3 ore di attività al museo con la classe
QUANDO	a scuola in base alla disponibilità, al museo dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 in poi
QUANTO	nessun costo per i docenti, € 5 per studenti partecipanti all'attività al museo; gratuito per ragazzi con disabilità

Pistoia Musei propone alle e ai docenti degli istituti secondari di 2° grado un ciclo di tre appuntamenti di formazione, pensati per riflettere sul ruolo della storia dell'arte nei percorsi educativi e per offrire approcci e tecniche concrete da utilizzare in classe. Il corso parte da una riflessione centrale nel dibattito storico-artistico contemporaneo, sulla performatività dell'arte, ovvero la capacità delle opere antiche e contemporanee di agire nel mondo, producendo effetti che vanno oltre la semplice rappresentazione: creare conoscenza, generare partecipazione, sancire autorità, curare, proteggere.

A partire da questa prospettiva, i docenti saranno introdotti ad alcune declinazioni del dibattito internazionale mettendo in discussione gli approcci formalisti e iconologici tradizionali, per guardare all'opera d'arte come un soggetto attivo capace di produrre effetti concreti nella realtà, compresa quella scolastica. Da queste premesse teoriche, il corso propone la sperimentazione di alcune tecniche di didattica dell'arte da utilizzare a scuola.



Il percorso è aperto a docenti di ogni ambito disciplinare, non solo a chi insegna storia dell'arte, e può essere richiesto da gruppi di insegnanti del medesimo istituto scolastico per un minimo di cinque partecipanti. Il percorso si rivolge a chi desidera esplorare l'arte come strumento di pensiero critico, interpretazione del presente e costruzione di cittadinanza. L'incontro finale al museo prevede anche la partecipazione delle classi dei docenti aderenti al corso, con le quali sperimentare una tecnica non convenzionale di lettura e interpretazione di un'opera d'arte nel museo (vedi *Allegoria della vita attiva*).

Struttura del corso:

- due incontri a scuola (2 ore ciascuno), rivolti solo ai docenti;
- un incontro conclusivo al Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi di Pistoia (3 ore), che coinvolge anche le classi dei docenti partecipanti.

Accessibilità e risorse

Accessibilità fisica

Tutte le sedi di Pistoia Musei sono fisicamente accessibili e dotate di una sedia a ruote a disposizione delle classi che ne fanno richiesta.

Per le persone con disabilità motoria, l'accesso alle Collezioni del Novecento di Palazzo de' Rossi è da Vicolo Girolamo de' Rossi.

La sala del sopraportico e la sala 1 e 8 del percorso archeologico del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi non sono accessibili alle persone con disabilità motoria.

Il Museo di San Salvatore ha una pedana sollevante che permette l'accesso alle persone che si spostano con sedia a ruote.

Storie sociali

Per tutte le classi di ogni ordine e grado saranno presto disponibili le storie sociali scaricabili dal sito di Pistoia Musei.



Prenotazioni e informazioni

Tutte le attività per le scuole sono su prenotazione.

Per prenotare o avere maggiori informazioni scrivici a

edu@pistoiamusei.it

o in alternativa contattaci ai numeri

+39 0573 974232

+39 0573 974286

Scarica e condividi il libretto dell'offerta scuole
di Pistoia Musei anche in formato digitale.

Lo trovi a questo link

insieme alle descrizioni di tutte le proposte:

pistoiamusei.it/scuole-e-insegnanti/



Pistoia musei propone anche attività per famiglie
con bambini dai 3 ai 6 anni e dai 7 agli 11 anni.
Qui puoi trovare l'offerta aggiornata,
a seconda delle mostre in corso.





appunti

Crediti fotografici:

Ela Bialkowska, Okno Studio (p. 51)

Giulia Del Vento (pp. 14, 21, 24, 31, 42, 49)

Lorenzo Gori (p. 23)

Lorenzo Marianeschi (pp. 6, 13, 44, 47, 53)

Luca Varricchio (pp. 34, 39)

Grafica e illustrazione di copertina:

Nicola Giorgio

